



*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

Arch. Giovanna Ceniccola  
peo: [giovanna.ceniccola@cultura.gov.it](mailto:giovanna.ceniccola@cultura.gov.it)

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le provincie di l'Aquila e Teramo  
pec: [sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* **CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA** ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)”**. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Abruzzo – USR Abruzzo. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. n. CGRTS-0050361-P del 03/11/2023 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno per il giorno 23 novembre 2023 alle ore 10:00, la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente progetto:

**“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)”**

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente l'arch. Giovanna Ceniccola, funzionario architetto presso Soprintendenza ABAP per le provincie di l'Aquila e Teramo

**DELEGA**

per l'esercizio della rappresentanza l'arch. Giovanna Ceniccola che è legittimata ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE  
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da  
**PAOLO IANNELLI**

O = Ministero della cultura  
C = IT





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

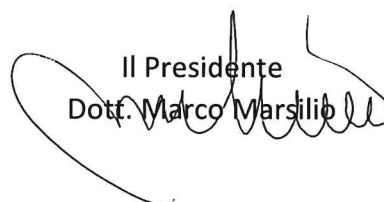
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

**Commissario Straordinario  
per la ricostruzione post sisma 2016  
Avv. Giovanni Legnini**  
[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.**

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente  
Dot. Marco Marsilio





**PROVINCIA  
DI TERAMO**

Medaglia d'Oro al Merito Civile

AREA 3

Protocollo n. \_\_\_\_\_

A:

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016  
REGIONE ABRUZZO  
usr2016@pec.regione.abruzzo.it**

**Arch. Giuliano Di Flavio  
Sede**

in data: \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza Permanente in mobilità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016  
O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “programma straordinario di Riscossione del Comune di  
Cortino (TE).  
Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Abruzzo – USR Abruzzo.  
DELEGA

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. CGRTS – 0049045 – P – 25/10/2023 con cui è stata convocata la Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 nella giornata odierna, con la presente si delega il funzionario arch. Giuliano Di Flavio a partecipare.

**Il Presidente  
Camillo D’Angelo**



Firmato digitalmente da:  
**D'ANGELO CAMILLO**  
Firmato il 23/11/2023 16:51  
Serialo Certificato:  
145690725115103667498179264273230296850  
Valido dal 10/02/2023 al 09/02/2026  
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



COMUNE DI CORTINO  
Strada Provinciale 47 n. 2 – Frazione Cunetta – 64040 Cortino (TE)  
Tel. 0861.64112 – Fax. 0861.64331 C.F. 80004350676  
[www.comune.cortino.te.it](http://www.comune.cortino.te.it)

pec. [protocollogenerale@pec.comune.cortino.te.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.cortino.te.it) – E-mail: [protocollo@comune.cortino.te.it](mailto:protocollo@comune.cortino.te.it)

*Sindaco* – E-mail: [sindaco@comune.cortino.te.it](mailto:sindaco@comune.cortino.te.it)

**OGGETTO: DELEGA**

Io sottoscritto **Geom. Marco Tiberii**, nato a **Roma** il **01/12/1969**, C.F. **TBR MRC 69T01 H501Z** in qualità di Sindaco Pro Tempore del Comune di Cortino

**DELEGO**

Il Geom. **Loris Taraschi** nato a **Torricella Sicura (TE)** il **01/01/1972**, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cortino, a partecipare alla Conferenza permanente da effettuare in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza in data **23 NOVEMBRE 2023 ore 10.00** ai fini di "poter esprimere pareri per conto del Comune di Cortino all'interno della CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)":

Distinti saluti

Cortino 23/11/2023

Il Sindaco  
Geom. Marco Tiberii

Per accettazione  
Geom. Loris taraschi



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0050327-P-02/11/2023

**Alla Conferenza Permanente**

[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Al Direttore Generale**

Dott.ssa Deborah Giraldi

[d.giraldi@governo.it](mailto:d.giraldi@governo.it)

**Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Ing. Andrea Crocioni

[a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Arch. Claudia Coccetti

[c.cocchetti@governo.it](mailto:c.cocchetti@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Arch. Chiara Santoro

[chi.santoro@governo.it](mailto:chi.santoro@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **09 novembre 2023**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Viste** le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **09 novembre 2023**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELLA DI SANTA MARIA IN ABETO"**  
**COMUNE DI PRECI (PG)**  
**CUP E47H20004190001 – CIG 904879128F**  
**Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia**  
**Id. Decreto 395/2020: 594**
  
- O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "**Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)**" - Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Abruzzo – USR Abruzzo;
  
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA COLLEGIATA DEI SS. LORENZO E BIAGIO"**  
**COMUNE DI MONTE SAN PIETRANGELI (FM)**  
**CUP B57H20009420001 – CIG 884356330E**  
**Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo**  
**Id. Decreto 395/2020: 348;**
  
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SS. PIETRO E PAOLO"**  
**COMUNE DI VENAROTTA (AP)**  
**CUP I67H20003640001 – CIG 8843756253**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno**  
**Id. Decreto 395/2020: 446;**

### **DELEGA**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **09 novembre 2023** per:

-



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELLA DI SANTA MARIA IN ABETO”  
COMUNE DI PRECI (PG)  
CUP E47H20004190001 – CIG 904879128F  
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia  
Id. Decreto 395/2020: 594**
  
- O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “**Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)**” - Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Abruzzo – USR Abruzzo;
  
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA COLLEGIATA DEI SS. LORENZO E BIAGIO”  
COMUNE DI MONTE SAN PIETRANGELI (FM)  
CUP B57H20009420001 – CIG 884356330E  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo  
Id. Decreto 395/2020: 348;**
  
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SS. PIETRO E PAOLO”  
COMUNE DI VENAROTTA (AP)  
CUP I67H20003640001 – CIG 8843756253  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
Id. Decreto 395/2020: 446;**

L’Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELLA DI SANTA MARIA IN ABETO”  
COMUNE DI PRECI (PG)  
CUP E47H20004190001 – CIG 904879128F  
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia  
Id. Decreto 395/2020: 594**
  
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA COLLEGIATA DEI SS. LORENZO E BIAGIO”  
COMUNE DI MONTE SAN PIETRANGELI (FM)  
CUP B57H20009420001 – CIG 884356330E  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo  
Id. Decreto 395/2020: 348;**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SS. PIETRO E PAOLO”  
COMUNE DI VENAROTTA (AP)  
CUP I67H20003640001 – CIG 8843756253  
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno  
Id. Decreto 395/2020: 446;**

L'Arch. **Chiara Santoro**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

- O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “**Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)**” - Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Abruzzo – USR Abruzzo.

**Il Presidente della Conferenza permanente**

*Sen. Avv. Guido Castelli*



Castelli Guido  
02.11.2023  
16:40:11  
GMT+01:00





*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*All* Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

*Alla* Soprintendenza ABAP per le province di  
L'Aquila e Teramo  
pec: [sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it)

*All* Soggetto Attuatore USR Abruzzo  
pec: [usr2016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:usr2016@pec.regione.abruzzo.it)

*All* Membro Supplente *Mic*

*Arch.* Esmeralda Valente  
[esmeralda.valente@cultura.gov.it](mailto:esmeralda.valente@cultura.gov.it)

*Alla* Direzione Generale SPC  
pec: [dg-spc@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-spc@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* **CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA**  
ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “**Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)**”  
**Soggetto Attuatore:** Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Abruzzo – USR Abruzzo.

In riferimento al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)” reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0049045-P-25/10/2023 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3265 del 25/10/2023 con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato, per il giorno 9 novembre 2023 alle ore 11:00, la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l’espressione del parere ex art. 3, co.1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020:

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e s.m.i;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

**VISTO** il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

**VISTO** il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

**VISTO** il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'art. 3bis;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che estende a tutti i Comuni del cratere sismico la semplificazione introdotta dal decreto legge 123/2019 attraverso lo strumento del P.S.R.;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (da qui O.C.S.R.) n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)

verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

**VISTA** l’O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

**VISTA** l’O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017 avente per oggetto “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

**VISTA** l’O.C.S.R. n.100 del 9 maggio 2020 recante “Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell’articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”;

**VISTA** l’O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019”;

**VISTA** l’O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020, recante “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata” e le relative Linee Guida allegate;

**VISTA** l’O.C.S.R. n.109 del 21 novembre 2020, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” e l’allegato elenco degli interventi;

**VISTA** l’O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante “Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati”;

**VISTA** l’O.C.S.R. n.130 del 15 dicembre 2022 recante “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”;

**VISTO** il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 del Commissario Straordinario di Governo riportante l’approvazione di: “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 06-06-2023 del Comune di Cortino (TE), con la quale è stata adottata la proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) del Comune di Cortino;

**ESAMINATA** la documentazione relativa al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)” redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020, consultabile al link

[https://drive.google.com/file/d/1g8TNicb8AMeld0rKvzknQ2iW1CytRDd\\_/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1g8TNicb8AMeld0rKvzknQ2iW1CytRDd_/view?usp=sharing)



riportato nella nota prot. n. CGRTS-0049045-P-25/10/2023 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)";

**PRESO ATTO** che il P.S.R. proposto, è composto essenzialmente da:

- Relazione PSR Cortino (TE);
- Schede di danno;
- Schede interventi.

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 3337-P del 31/10/2023 questo Ufficio ha rilevato l'incompletezza della documentazione e ne ha pertanto richiesto la dovuta integrazione;

**VISTA** la nota di trasmissione di richiesta integrazioni del Commissario Straordinario di Governo CGRTS-0050361-P del 03/11/2023 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3360-A del 03/11/2023 che fissa al giorno 15/11/2023 il termine per la ricezione da parte del Soggetto attuatore della documentazione integrativa richiesta e la data della prima riunione della Conferenza permanente al giorno 23 novembre 2023, ore 10.00;

**VISTA** la nota del Commissario Straordinario di Governo CGRTS-0052330-P del 16/11/2023 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3540 del 17/11/2023, con la quale si conferma la data della prima riunione della Conferenza permanente per il giorno 23 novembre 2023 ore 10.00 e si trasmette la documentazione integrativa richiesta;

**ESAMINATA** la documentazione integrativa relativa al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)" redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020, trasmessa con nota del Comune di Cortino prot. n. 5172 del 15/11/2023 e acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 3515-A del 15/11/2023 e con nota del Commissario Straordinario di Governo CGRTS-0052330-P del 16/11/2023 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3540 del 17/11/2023, e scaricabile ai seguenti link;

[https://comunecortino-my.sharepoint.com/:f/g/personal/uffici\\_comunecortino\\_onmicrosoft\\_com/Eub0rzlWJ-FEIXvFJqvGzCkBc411rrv6Pf1Vb74PUZPjkw?e=8PvNLM](https://comunecortino-my.sharepoint.com/:f/g/personal/uffici_comunecortino_onmicrosoft_com/Eub0rzlWJ-FEIXvFJqvGzCkBc411rrv6Pf1Vb74PUZPjkw?e=8PvNLM)  
[https://drive.google.com/file/d/1fjnUFgsfy2hIEay\\_hps9VA859EUS5N0K/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1fjnUFgsfy2hIEay_hps9VA859EUS5N0K/view?usp=sharing)  
[https://drive.google.com/file/d/1fmCGhYcO\\_EL44nrsesRRcRElaX34q-1/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1fmCGhYcO_EL44nrsesRRcRElaX34q-1/view?usp=sharing)

**CONSIDERATA** l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Cortino ricadente nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, identificato per il Piano Paesistico Ambientale regionale nell'Ambito ambito paesaggistico "Gran Sasso e Monti della Laga", tutelato dal decreto di notevole interesse pubblico del 21 giugno 1985 " *Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio della catena dei Monti della Laga*" e da altri numerosi vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del Dlgs. n. 42 del 2004;



**VERIFICATO** che l'intervento riguarda tutto il territorio comunale prevedendo n. 16 interventi in area oggetto di tutela paesaggistica ai sensi

- dell'art. 142, comma 1), lettera d);
- dell'art. 142, comma 1, lettera f);
- dell'art. 142, comma 1, lettera g);
- dell'art. 142, comma 1, lettera m);
- dell'art. 136 per la presenza di area comprese all'interno della perimetrazione dell'area di tutela di cui a al DM 25.01.1984;

con presenza di beni ed aree tutelati ai sensi della Parte Seconda del Codice;

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti sono classificati di 'riqualificazione urbana', di 'valorizzazione delle risorse ambientali', intervenendo anche su aree di centro storico e con lavori di demolizioni di edifici, riqualificazioni di spazi e edifici esistenti, trasformazioni di aree a verde, interventi sulla viabilità carrabile e sentieristica identificati;

**CONSIDERATA** l'istruttoria tecnica condotta dall' arch. Anna Rutiloni e dal dott. Salvo Barrano dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto del 2016, e dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province dell'Aquila e Teramo arch. Giovanna Ceniccola e dott.ssa Gilda Assenti;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP per le province dell'Aquila e Teramo, considerato che il P.S.R. non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza

### **PARERE FAVOREVOLE**

al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)" reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. di codesto Commissario:

[https://drive.google.com/file/d/1g8TNicb8AMeld0rKvzknQ2iW1CytRDd\\_/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1g8TNicb8AMeld0rKvzknQ2iW1CytRDd_/view?usp=sharing)

e integrato dalla documentazione integrativa resa consultabile ai link:

<https://comunecortino->

[my.sharepoint.com/:f:/g/personal/uffici\\_comunecortino\\_onmicrosoft\\_com/Eub0rzlWJ-FEIXvFJqyGzCkBc411rrv6Pf1Vb74PUZPjkw?e=8PvNLM](https://my.sharepoint.com/:f:/g/personal/uffici_comunecortino_onmicrosoft_com/Eub0rzlWJ-FEIXvFJqyGzCkBc411rrv6Pf1Vb74PUZPjkw?e=8PvNLM)

[https://drive.google.com/file/d/1fjnUFgsfy2hIEay\\_hps9VA859EUS5N0K/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1fjnUFgsfy2hIEay_hps9VA859EUS5N0K/view?usp=sharing)

[https://drive.google.com/file/d/1fmCGhYcO\\_EL44nsrsesRRcRElaX34q-1/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1fmCGhYcO_EL44nsrsesRRcRElaX34q-1/view?usp=sharing)



a condizione che siano recepite nel suddetto piano, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale oggetto del programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza.

### Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

Al fine di garantire la conservazione dei valori del paesaggio, di cui i centri costruiti e gli spazi sono parte essenziale e centrale, tenuto conto che l'immagine complessiva dei luoghi è determinata dalla relazione tra spazio aperto e costruito, dai volumi, dalle altezze, dai pieni e dai vuoti urbani, dalla continuità e discontinuità delle cortine edilizie, si dispone che:

#### Strade/piazze

- per i rifacimenti del manto stradale, qualora in presenza di manto bituminoso, e laddove si decida di cambiare tipologia di pavimentazione utilizzare, materiali lapidei, preferibilmente locali, messi in opera su sabbia secondo la tecnica tradizionale e qualora le ipotesi progettuali prevedano l'utilizzo del bitume, è auspicabile l'utilizzo del bitume sui toni delle terre.

Ad ogni buon fine si richiama che *“le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico”* sono beni culturali ai sensi l'art. 10 comma 4 let. g) del Dlgs. n.42 del 2004 per ogni adempimento di legge;

- l'illuminazione pubblica dovrà prevedere la conservazione dei dispositivi illuminanti esistenti qualora storici (con più di 70 anni). Nel caso di cambio dei corpi illuminanti, l'effetto luminoso dovrà essere del tipo caldo e garantire la conservazione della percezione dei luoghi, 'suggerendola' e non creando effetti di 'accecamiento'.

#### Demolizione/ricostruzione

- per gli «*immobili di interesse culturale e paesaggistico*» come indicati dall'art.1 lettere da a) ad h) dell'O.C. n.116 del 6 maggio 2021, occorre contemperare le esigenze di sicurezza con quelle di conservazione favorendo il mantenimento della sostanza costruttiva antica ed *“evitando demolizioni di parti che siano sopravvissute agli eventi sismici, rispettando, sempre nei limiti del possibile, i materiali costitutivi e la concezione strutturale antica, migliorandola appunto e non andando a cancellarla e sostituirla”*, così come richiamato nell'allegato II *“La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”* del Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 del Commissario Straordinario di Governo. Per quanto sopra per gli edifici appartenenti al tessuto storico, caratterizzato per lo più da edifici con blocchi di pietra a vista e/o con intonaco realizzati prima della metà del Novecento, fermo restando quando previsto dalla voce A.29 del DPR 31/2017, non è ammissibile tranne che nei casi derivanti da motivi di pubblica incolumità, la demolizione totale con la possibilità, invece, di prevedere





limitate soluzioni di smontaggio controllato e parziale al fine di preservare l'impianto storico ritenute indispensabili per tramettere il bene al futuro;

- qualora ed esclusivamente nei casi di effettiva dimostrabile impossibilità tecnica già sopra specificata di recuperare le strutture esistenti, la ristrutturazione edilizia dovrà garantire la salvaguardia ed il mantenimento di tutti quegli elementi distintivi di distribuzione interna oltre che di quelli esterni, caratteristici delle unità abitative del centro storico. A tale scopo questa tipologia d'intervento dovrà essere attuata tramite smontaggio controllato da eseguirsi per porzioni di strutture il più limitate possibile e soltanto laddove non risultino possibili soluzioni alternative, anche al fine di recuperare il materiale originario e consentirne il suo riutilizzo in linea con le disposizioni di questo Ministero e in particolare, la Circolare Mibact prot. 11087 del 12/08/2016, sulla rimozione e recupero delle macerie di tipo b (macerie di edilizia storica) e le "Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti" diramate dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio (circ. prot. 19611 del 05/07/2017);
- si evidenzia inoltre che nelle opere di ricostruzione andrà privilegiato il reimpiego degli elementi architettonici e costruttivi oggetto di recupero durante la fase di rimozione delle macerie delle porzioni crollate anche in relazione alle disposizioni dell'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021;
- in presenza di edifici a rudere, è ammessa la ricomposizione volumetrica sulla base di un rigoroso approfondimento storico-critico in grado di documentare i volumi preesistenti o di ipotizzarne geometria e consistenza, con un intervento effettuato nel rispetto del contesto storico, prevedendo la conservazione dei lacerti murari esistenti e di tutti gli elementi costruttivi significativi;
- qualora si prevedano interventi riconducibili alla voce A.29 del DPR 31, andranno considerati ripristini non mimetici quali reintegri esattamente identici e confondibili con la compagine originaria, documentata o presunta e ambientazioni sommarie quali soluzioni mimetiche con materiali e tecniche sommarie, spesso avulse e incompatibili con quelle tradizionali, al fine di garantire la riconoscibilità e la distinguibilità dell'intervento.
- si rimanda ad ogni buon fine per qualsiasi attività anche di rimozione e demolizione a quanto previsto dall'art. 50 del Dlgs. n. 42/2004, recante *Distacco di beni culturali*, ovvero che la presenza di affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista dovrà essere tempestivamente segnalata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente.

#### Interventi sul costruito storico:

Le Norme tecniche di attuazione di cui al par. E.4 della relazione tecnica al PSR in oggetto, si



intendono integrate con le seguenti indicazioni/prescrizioni:

- prevedere, ove possibile, la sostituzione con elementi adeguati al contesto e prediligendo materiali della tradizione locale, evitando simulazioni dell'antico, nei casi di:
  - ✓ nuove aperture incongrue per forma, disposizione, dimensioni e materiali impiegati,
  - ✓ impiego di materiali inadeguati per trattamenti di finitura (stuccature dei giunti con malte cementizie o miscele a base di resina), intonaci cementizi, tinteggiature pellicolanti o plastiche, zoccolature eseguite con cemento o con rivestimenti incongrui, cornici di aperture inadatte (realizzate con tipi di pietra estranei al contesto o con manufatti industriali in cls), camicie di rinforzo delle strutture murarie realizzate in cls,
  - ✓ infissi e serramenti in materiali inadatti al contesto (ad esempio in alluminio, in pvc, etc.), tapparelle avvolgibili, parapetti e ringhiere eseguiti con materiali e disegni inadeguati al contesto, pensiline, tettoie e coperture incongrue, verande e simili, manti di copertura realizzati con materiali e tecniche inadeguati al contesto (tegole e coppi moderni, guaine di rivestimento), canne fumarie e camini grossolanamente eseguiti, per forma e materiali inappropriati ed estranei al contesto, pavimentazioni esterne realizzate con materiali avulsi dal contesto;
- nel caso di insufficiente illuminamento è ammessa la riapertura di vani storici tamponati, verificando che le chiusure non abbiano conseguenze strutturali negative e avendo cura di mantenere intatte le cornici, e/o la realizzazione di nuove aperture purché compatibili per forma, dimensione e disposizione all'impaginato architettonico dei fronti esistenti e solo laddove non siano storicizzati (ante 1945);
- è vietata la messa in opera di doppie finestre sul filo esterno del fronte o comunque esternamente all'infisso originario;
- per la realizzazione di stipiti, davanzale e architrave/piattabanda/arco, sia da evitarsi l'impiego di manufatti industriali e comunque incompatibili con quelli della tradizione locale;
- in considerazione della tipologia costruttiva diffusa, non è ammessa la trasformazione di superfici a faccia vista in superfici intonacate;
- è ammesso il solo utilizzo di malte di calce (nel caso di strutture in muratura) per la maggiore compatibilità dimostrata nel tempo con il costruito storico;
- sono da escludere tutte le 'pitture' che formano pellicola (come le idropitture ai polimeri o a dispersione di resina). Nei casi in cui si rendesse necessario intervenire con tinteggiature su intonaci cementizi preesistenti (ad esempio sugli edifici al di fuori dei nuclei storici) sono comunque da escludere rivestimenti pellicolanti o al quarzo plastico e vanno usate pitture ai





silicati, preferibilmente con finitura semitrasparente. Tali pitture non possono essere impiegate su intonaci a base di calce aerea, perché incompatibili con questo tipo di supporto;

- non sono consentiti interventi di tinteggiatura su elementi lapidei a vista (quali cornici di porte e finestre), né interventi volti a evidenziare cromaticamente cornici inesistenti o finte zoccolature;
- dovrà essere garantita la conservazione della logica compositiva dei prospetti evitando di 'affogare' le aperture nello spessore del cappotto termico e/o dei nuovi 'strati' previsti dall'intervento di consolidamento;
- prevedere il reimpiego dei coppi di recupero, utilizzando i nuovi come controcoppi o integrandoli ai nuovi, avendo cura di alterarli a questi ultimi evitando l'effetto 'macchia'
- è auspicabile la conservazione degli infissi originari; nel caso di realizzazione dei nuovi infissi garantire l'autenticità dei materiali evitando simulazioni (ad es. 'finto legno');
- nella pulitura dei portali e delle cornici, conservare la patina presente sulla superficie, dovranno essere realizzati dei tasselli-prova di pulitura;
- i comignoli dovranno essere ricondotti a forme tradizionali escludendo l'uso di elementi prefabbricati, gli eventuali capochiave utilizzati nelle ristrutturazioni dovranno essere di tipo a paletto o a paletto incrociato;
- nella rifunionalizzazione impiantistica andrà perseguita una razionalizzazione di tutti gli apparati tecnologici finalizzata ad evitare l'interessamento delle facciate esterne, in modo da non compromettere la compatibilità paesaggistica del complesso. Qualora non risultasse possibile eliminare totalmente dai fronti canalizzazioni tecnologiche e relativa componentistica la loro localizzazione in prospetto dovrà essere effettuata nel rispetto dell'articolazione geometrica e architettonica dei fronti.

### Sentieri

- conservare le attuali sezioni dei percorsi;
- conservare la roccia affiorante;
- limitare al minimo indispensabile la rimozione degli arbusti ai lati dei sentieri;
- limitare al minimo indispensabile gli interventi di ingegneria naturalistica;
- per la segnaletica è ammessa solo quella del tipo C.A.I. raccomandando di inserirne il minimo indispensabile.

Al di fuori dei nuclei storici, è ammessa l'inserimento di elementi fotovoltaici/solari soltanto laddove sono del tipo integrato alle coperture e non visibili dai punti di vista delle strade e/o sentieri,



prevedendo elementi integrati, di cromie simili al manto di copertura, inseriti secondo un disegno geometrico regolare, preferendo l'inserimento su un'unica fila al limite della gronda.

Relativamente agli edifici cosiddetti SAE (soluzioni abitative di emergenza) si ricorda che nel caso di riqualificazione e ristrutturazione degli stessi, andrà verificata da parte dell'ente competente (comune con subdelega della Regione Abruzzo) la presenza o meno di vincoli di tutela paesaggistica e quindi l'applicabilità dell'art. 167 comma 4 del Codice.

**Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia**

- Per gli interventi pubblici o per i lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, si richiama il rispetto della procedura di cui all'art. 41, comma 4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 "*Verifica preventiva dell'interesse archeologico*", da eseguirsi secondo quanto previsto dal DPCM 14 febbraio 2022 - Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico (VPIA - fase prodromica), a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione agli elenchi per il profilo professionale «archeologo I fascia» ai sensi del decreto ministeriale 20 maggio 2019, n. 244;
- per quanto riguarda i progetti di opere private, nel caso di scavi o movimenti terra al di sotto della quota attualmente occupata da manufatti esistenti e comunque al di sotto dei 50 cm di profondità le Stazioni Appaltanti comunicheranno con congruo anticipo l'avvio dei lavori alla competente Soprintendenza ABAP che potrà richiedere eventualmente ulteriori approfondimenti conoscitivi. Per i lavori di riparazione urgenti e indifferibili tale comunicazione potrà essere contestuale all'inizio dei lavori. Nel caso di rinvenimenti archeologici si richiama quanto previsto dagli artt. 90-91 del D. Lgs n. 42/2004, ovvero l'obbligo di immediata sospensione dei lavori e di tempestiva comunicazione del rinvenimento alla competente Soprintendenza, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

Il Soprintendente ABAP territorialmente competente, ove ne ricorrano i presupposti, avvierà i procedimenti per la tutela dei beni rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e dell'art. 25, commi 6 e 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato. Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il presente parere di competenza non sostituisce i



pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma, quindi anche gli interventi su edifici sottoposti a tutela ai sensi della parte II del Codice, compresi gli edifici appartenenti ad un ente aventi più di settanta anni (ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del summenzionato Codice) dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Soprintendenza competente.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il funzionario referente per gli aspetti della tutela archeologica è la dott.ssa Gilda Assenti (gilda-assenti@cultura.gov.it) e per la tutela architettonica e paesaggistica è l'arch. Giovanna Ceniccola (giovanna.ceniccola@cultura.gov.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

**IL SOPRINTENDENTE**  
(Ing. Paolo IANNELLI)

Firmato digitalmente da

**PAOLO IANNELLI**

O = Ministero della cultura  
C = IT



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)



**AREA 3 - TECNICA**  
Settore 3.10  
Pianificazione del Territorio – Urbanistica  
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

**A1 Presidente della Conferenza permanente  
Sen. Avv. Guido Castelli**

*Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo*

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: COMUNE DI CORTINO.  
PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE  
Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.**

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 2057 del 22/11/2023 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del Procedimento  
arch. Giuliano Di Flavio**

*Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale*

**Area 3 - Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica**

**Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali**

# **DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 2057 DEL 22/11/2023**

**Proposta di determina Nr. 2440 del 22/11/2023**

OGGETTO: PARERE DI CONFORMITA' ALLE PREVISIONI DEL VIGENTE P.T.C.P. E DELLA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE DEL COMUNE DI CORTINO.

## **IL DIRIGENTE**

**PREMESSO** che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

**VISTI** il Decreto del Presidente nr. 8 del 28/04/2023 avente ad oggetto "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3, denominata "Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione urbanistica" in attuazione delle modifiche della macrostruttura e della microstruttura dell'Ente effettuata con Deliberazioni del Presidente della Provincia di Teramo n. 66 del 24/03/2023 e n. 91 del 24/04/2023 - Individuazione datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008"; il Decreto del Presidente n. 11 del 3/05/2023 avente ad oggetto: "Area 3 denominata "Viabilità, edilizia scolastica e pianificazione urbanistica" della Provincia di Teramo - Designazione dell'Ing. Francesco Ranieri per il trattamento dati personali e attribuzione al soggetto designato di specifici compiti e funzioni, con delega all'esercizio e allo svolgimento degli stessi finalizzate ad attuare il Reg. (UE) n.679/16";

**VISTA** la nota prot. n. 49045 del 25/010/2023, acquisita al protocollo provinciale in data 25/10/2023 al n. 26924, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al Piano Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino;

**VISTO** l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 28268 del 06/11/2023 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio;

**CONSIDERATA** la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/83:

- individua le zone da sottoporre a speciali misure di salvaguardia dei valori naturalistici, paesistici, archeologici, storici, di difesa del suolo, di protezione delle risorse idriche, di tutela del preminente interesse agricolo;

- fornisce, in relazione alle vocazioni del territorio ed alla valorizzazione delle risorse, le fondamentali destinazioni e norme d'uso: per il suolo agricolo e forestale; per la ricettività turistica e gli insediamenti produttivi industriali e artigianali; per l'utilizzazione delle acque; per la disciplina dell'attività estrattiva;

**DATO ATTO** che il PSR del comune di Cortino nasce con lo scopo di promuovere un processo di ricostruzione che possa sperimentare nuovi modelli di attrattività delle aree interne, dei piccoli Comuni e dei borghi storici, che ben possono candidarsi, oggi, a costituire poli di sviluppo sostenibile complementari ai grandi centri metropolitani e agli agglomerati urbani tradizionali. Il territorio cortinese risulta costituito da 20 frazioni territorialmente circoscritte e costituite da un numero limitato di fabbricati isolati ed aggregati edilizi raggiungibili dalle poche vie di comunicazioni che attraversano l'intero territorio. Alcune frazioni risultano ricomprese nei perimetri del Parco Gran Sasso e Monti della Laga, in particolare le frazioni di:

- Macchiatornella, Padula, Lame, Vernesca, Piano Fiumata, Pezzelle Caiano, Agnova, Cortino, Comignano, Altovia, Casagreca, Elce;

mentre rimangono fuori dal perimetro del Piano del Parco le frazioni di:

- Pagliaroli, Servilio, Casanova, Casale, Faieto, Cunetta, Colleginesco

L'analisi condotta all'interno del Piano Straordinario di Ricostruzione, ha dapprima affrontato la conoscenza del quadro conoscitivo attraverso lo studio delle componenti strutturali del territorio, la ricognizione e consistenza del danno sul patrimonio edilizio pubblico e privato e l'indagine sul patrimonio ambientale e culturale per giungere alla individuazione degli interventi da realizzare.

Gli interventi da realizzare previsti nel Piano di Ricostruzione sono:

- Pagliaroli: implementazione attrezzature produzione energie rinnovabili
- Pagliaroli: area deposito materiali
- Pagliaroli: demolizione sede comunale e creazione area logistica di emergenza
- Altovia: riqualificazione urbana
- Cortino: riparazione adeguamento opere di urbanizzazione
- Faieto: riparazione adeguamento opere di urbanizzazione
- Piano Fiumata: riparazione adeguamento opere di urbanizzazione
- Vernesca: riparazione adeguamento opere di urbanizzazione
- Lame: riparazione adeguamento opere di urbanizzazione
- Comignano: riparazione adeguamento opere di urbanizzazione
- Casanova: riparazione adeguamento opere di urbanizzazione
- Elce: demolizione fabbricato pericolo pubblica incolumita'
- Territorio comunale: riqualificazione aree SAE
- Cortino: riqualificazione edificio strategico (ostello)
- Macchiatornella: realizzazione area di emergenza
- Macchiatornella – Altovia: riqualificazione tracciato esistente
- Macchiatornella – Padula: ristrutturazione rifugi montani e nuova sentieristica
- Territorio comunale: percorso dei mulini

Per i seguenti interventi strategici sarà necessaria la predisposizione delle seguenti varianti urbanistiche al P.R.E.:

1. Area deposito materiali in località Pagliaroli: attuale destinazione quale "zone soggette a piano di utilizzo unitario" da variare in zona D1 "zone per attività produttive"

2. Demolizione sede comunale e creazione area logistica di emergenza: attuale destinazione quale zona B3 "zone di edificazione urbana di completamento" e zona F3 "aree per verde pubblico attrezzato" da variare in zona H1 "strade pubbliche di nuova realizzazione o da sistemare" e zona H2 "parcheggi e piazze".

**CONSIDERATO** che il principale riferimento normativo e operativo per l'elaborazione del PSR del comune di Cortino è rappresentato dall'art. 3 bis del Decreto- Legge 24 ottobre 2019, n.123 che ha stabilito che i Programmi Straordinari di Ricostruzione "1. (...) Possono riguardare ciascuno dei Comuni o loro ambiti specifici, ovvero più Comuni in forma associata, tra quelli individuati nell'art. 1

dell'ordinanza 101/2020, e successive eventuali integrazioni. 2. I P.S.R. definiscono il quadro organico delle attività relative alla ricostruzione e contengono indirizzi, criteri, prescrizioni e ogni altro elemento ritenuto utile a favorire speditezza, efficacia e qualità della ricostruzione, tenuto conto delle peculiarità dei territori. Essi hanno natura programmatica ma possono contenere scelte aventi efficacia di variante urbanistica. Gli atti di pianificazione urbanistica comunque denominati fanno parte integrante e sostanziale dei P.S.R. 3. I Programmi Straordinari per la ricostruzione possono essere aggiornati periodicamente, con le stesse modalità disciplinate dalla presente ordinanza, in relazione alle mutate esigenze di interesse pubblico. (...) Allo scopo di promuovere una ricostruzione integrata e sostenibile, i Comuni individuati nell'art. 1 dell'Ordinanza 101/2020, e successive eventuali integrazioni, sulla base dei principali elementi storici, culturali, ambientali ed economici del territorio e dello stato dei luoghi, adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, contenente: a) una verifica dell'adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente e in via di adozione, anche ai fini dell'indicazione di eventuali varianti necessarie, in particolare per le delocalizzazioni, le nuove destinazioni urbanistiche, le nuove costruzioni ed il recupero delle aree interessate dalle soluzioni abitative o altri insediamenti di emergenza; b) l'individuazione delle opere pubbliche prioritarie in quanto rilevanti e urgenti per il corretto assetto e la protezione del territorio o del contesto urbano, quali, a titolo di esempio, opere di messa in sicurezza, strutture e infrastrutture strategiche, sottoservizi, e ogni opera o intervento il cui differimento limita o condiziona il corretto e spedito procedere delle attività di ricostruzione; (...)"

La perimetrazione del centro abitato di Cortino risale all'anno 1976, approvata con Delibera G.R. n° 8135.

Tuttavia, il Comune di Cortino ha appena concluso il procedimento di approvazione del nuovo Piano Regolatore Esecutivo.

**VERIFICATO** che l'attuazione degli interventi strategici previsti nel P.S.R. presuppone la necessità di varianti urbanistiche puntuali. L'indicazione specifica delle varianti da adottare potrà comunque essere proposta in un secondo

aggiornamento, vista la flessibilità dei P.S.R. accordata alle amministrazioni.

Relativamente alle due varianti individuate, si ha la seguente situazione:

- Area deposito materiali in località Pagliaroli: il fabbricato oggetto di variante urbanistica ricade in un ambito classificato "area agricola di rilevante interesse economico" (art. 24) in cui sono ammessi interventi sui fabbricati esistenti riguardanti la mutazione di destinazione d'uso degli immobili rurali; l'area è anche collocata lungo una "emergenza percettiva - crinale" (art. 11) per cui ove il crinale è rimasto libero da insediamenti storici o consolidati il suo profilo deve essere conservato integro e libero da costruzioni e manufatti di qualsiasi genere, anche nelle sue vicinanze, che ne possano modificare la percezione visiva. Sull'area insiste anche l'individuazione di un "bene archeologico puntuale" (art. 10) per cui sono ammessi interventi su edifici esistenti come previsti ed ammessi dai vigenti strumenti urbanistici comunali.

- Demolizione sede comunale e creazione area logistica di emergenza: l'area di intervento ricade entro il perimetro degli "insediamenti recenti in via di consolidamento" (art. 18) in cui "vanno individuati e rafforzati gli elementi di struttura urbana esistenti e va completata la dotazione di servizi puntuali e di relazione. Dovranno inoltre essere perseguite l'integrazione delle destinazioni d'uso, in particolare per quanto riguarda i settori a contatto con gli assi di penetrazione urbana, e l'incentivazione delle occasioni di diversificazione ed integrazione funzionale".

**VERIFICATO**, altresì, che le due aree oggetto di variante non sono interessate da previsioni della Rete Ecologica Provinciale.

**VISTA** la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 30787 del 22/11/2023, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

*"Gran parte delle opere del Piano Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino riguarda la sistemazione o l'adeguamento delle infrastrutture di urbanizzazione oltre alla riqualificazione di edifici o la realizzazione di area di emergenza, interventi necessari a ripristinare condizioni di sicurezza e di vivibilità alla popolazione. Ci sono anche due interventi a*

*finalità turistica (riqualificazione tracciato esistente e ristrutturazione rifugi montani e nuova sentieristica) ma anche per questi si tratta di interventi su strutture esistenti in cui vanno prestate le giuste e necessarie attenzioni ambientali in fase di progetto e di realizzazione.*

*Per quanto riguarda le due varianti, quella riguardante la demolizione della sede comunale e la creazione di un'area logistica di emergenza è conforme alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P.*

*Per la variante riguardante l'area deposito materiali in località Pagliaroli, si ritiene possa essere ammissibile solo quale recupero del fabbricato esistente, senza ulteriori creazioni di nuove volumetrie e ponendo attenzione alla eventuale presenza e, quindi, al rapporto visivo, tra il bene archeologico e la sistemazione del fabbricato esistente.*

*Vista lo scarso approfondimento delle varianti e degli interventi da realizzare e la possibilità di specificare il contenuto della variante in una fase successiva, si ritiene necessario chiedere, in caso di modifiche sostanziali al progetto presentato o alle varianti, l'espressione di un nuovo parere di conformità a questo Ente. “*

#### **VISTI**

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D. Lgs. 189/2016 e il D.L. 123/2019;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- l'adottata Rete Ecologica Provinciale;

**RITENUTO** che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPIT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

**DATO ATTO** che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

**ATTESTATO**, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

**RILEVATO** che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

**VISTE :**



- la delibera di Consiglio n° 12 del 14.03.2023 avente ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025, PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024 E RISPETTIVI ELENCHI ANNUALI 2023. APPROVAZIONE.
- la delibera di Consiglio n° 14 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2--BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE -SETTORE 2.1: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025- APPROVAZIONE (ARTT. 170 E 174 TUEL)
- la delibera di Consiglio n° 15 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI - ADOZIONE SCHEMI DI BILANCIO DA SOTTOPORRE AL PARERE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI AI SENSI DELL' ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014, E DELL'ART. 26, COMMA 2, DELLO STATUTO PROVINCIALE.
- la delibera di Consiglio n° 16 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT. 162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014
- la delibera di Consiglio n° 16 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT. 162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014
- la delibera del Consiglio n. 25 del 20/07/2023 recante ad oggetto "AREA 2 - ADOZIONE DELRENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000 E DELL'ART. 26, COMMA 2, DELLO STATUTO PROVINCIALE.";
- la delibera del Consiglio n. 26 del 20/07/2023 recante ad oggetto "AREA 2 – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000";
- la delibera del Consiglio n. 28 del 20/07/2023 recante ad oggetto "AREA 2 - "PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE, RISORSE UMANE, INFORMATIZZAZIONE" - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.";
- la delibera del Consiglio n. 41 del 03.08.2023 recante ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO E D.U.P. 2023/2025 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.";
- il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 28.02.2013, successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio 8/2014, 52/2015, 43/2017 e 10/2019;
- la delibera del Presidente n. 74 del 29/04/2022, di approvazione del Piano triennale della corruzione e della trasparenza della Provincia di Teramo (PTPCT) 2022-2024;
- la delibera del Presidente n. 103 del 11.05.2023 recante ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 DELLA PROVINCIA DI TERAMO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021";

**DATO ATTO** del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 789 del 25/05/2023 e comunicato agli uffici con nota circolare n. 0012622/2023 del 26/05/2023;

**VERIFICATO** che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

**D E T E R M I N A**

**RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

**ESPRIMERE**, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 30787 del 22/11/2023, a firma del Responsabile del Procedimento, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del Piano Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino in quanto gran parte delle opere previste riguarda la sistemazione o l'adeguamento delle infrastrutture di urbanizzazione oltre alla riqualificazione di edifici o la realizzazione di area di emergenza, o la riqualificazione tracciato esistente e la ristrutturazione rifugi montani e nuova sentieristica interventi necessari a ripristinare condizioni di sicurezza e di vivibilità alla popolazione.

**ESPRIMERE**, relativamente alle due varianti urbanistiche, le seguenti considerazioni:

- la variante riguardante la demolizione della sede comunale e la creazione di un'area logistica di emergenza è conforme alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P.;
- la variante riguardante l'area deposito materiali in località Pagliaroli, è ammissibile solo quale recupero del fabbricato esistente, senza ulteriori creazioni di nuove volumetrie e ponendo attenzione alla eventuale presenza e, quindi, al rapporto visivo, tra il bene archeologico e la sistemazione del fabbricato esistente.

**SPECIFICARE** che, visto lo scarso approfondimento delle varianti e degli interventi da realizzare e la possibilità di specificare il contenuto della variante in una fase successiva, sarà necessario chiedere, in caso di modifiche sostanziali al progetto presentato o alle varianti, l'espressione di un nuovo parere di conformità a questo Ente.

Il funzionario P.O.  
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento,

Il Responsabile del Settore  
**Arch. Giuliano Di Flavio**  
*(firmato digitalmente)*

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000,

Il Dirigente  
Adotta la presente determinazione

Il Dirigente  
**Ing. Francesco Ranieri**  
*(firmato digitalmente)*



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

## Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise



Riscontro a: CGRTS-0049045-P-25/10/2023, prot. arr. 12050 del 25.10.2023  
prot. Comune di Cortino n. 4965 del 03.11.2023; prot. arr. 12468 del 03.11.2023

280-lds

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo Sisma 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e, p.c., indirizzi in allegato

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza Permanente in Modalità Telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)”. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Abruzzo – USR Abruzzo – **Parere di competenza.**

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con la nota del Commissario Straordinario riscontrata è stata convocata la Conferenza in oggetto in modalità sincrona per il giorno 9 novembre 2023 alle ore 11, imponendo il “*termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla ricezione della presente*” per richiedere “*integrazioni documentali o chiarimenti ...*”.

Esaminata la documentazione resa disponibile al link indicato nella lettera di convocazione, anche alla luce della nota integrativa del Comune di Cortino riscontrata, si evidenzia che tutti gli interventi previsti dal Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino ricadono in aree non perimetrate dai Piani Stralcio di Bacino “PAI” e “PSDA” dell’Abruzzo o, in caso contrario, rientrano in categorie di interventi che, ai sensi dell’art. 14 comma 1 lett. “a” e comma 3 delle Norme di attuazione del PAI, **non richiedono** lo Studio di compatibilità idrogeologica e pertanto neanche **il parere di compatibilità idrogeologica da parte dell’Autorità di Bacino.**

*La presente nota istruttoria è formulata ai sensi dell’art. 4, c. 1, dell’ “Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15, c. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l’esercizio delle funzioni distrettuali nell’ambito del distretto idrografico dell’Appennino Centrale” stipulato il 28.08.2019 tra la Regione Abruzzo e il Segretario Generale dell’Autorità.*

*Regione Abruzzo  
Dipartimento Infrastrutture – Trasporti  
Servizio Difesa del Suolo  
**Il responsabile del Procedimento**  
**Dott. Geol. Luciano Del Sordo**  
**Resp. Ufficio Piani di Bacino***



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

## Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise



### IL DIRIGENTE DEL SETTORE SUB DISTRETTUALE PER LA REGIONE ABRUZZO DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

PREMESSO che:

- con decreto n. 136/2019 del 24 ottobre 2019 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha istituito il "Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo", stabilendo che "nelle more dell'avvio delle procedure di reclutamento del personale da destinare alla struttura in questione i procedimenti di competenza saranno gestiti secondo le modalità previste nell'Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'esercizio delle funzioni distrettuali nell'ambito del distretto idrografico dell'Appennino Centrale, stipulato fra la Regione Abruzzo e questa Autorità il 28 agosto 2019 ...";
  - il sopra richiamato Accordo di collaborazione dispone in particolare:
    - all'art. 3 comma 1, che "... l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale si avvale delle strutture regionali competenti ... per le attività procedimentali, conoscitive e istruttorie di pianificazione di propria competenza ...";
    - all'art. 3 comma 2 che "le attività di cui al comma precedente sono esercitate, per la Regione Abruzzo, dalla struttura regionale competente individuata nel Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica-Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa e riguardano il territorio dei bacini interregionali Sangro e Tronto (porzioni abruzzesi) e dei bacini regionali abruzzesi";
- e all'art. 4 definisce i procedimenti e attività conoscitive ed istruttorie di pianificazione oggetto di avvalimento;
- con il decreto n. 151/2019 del 12.11.2019 il Segretario Generale dell'Autorità ha attribuito funzioni e competenze al Settore sub-distrettuale Abruzzo e con il decreto n. 159/2019 del 2.12.2019 ha conferito al Dott. Mario Smargiasso l'incarico dirigenziale ad interim per il Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo;
  - con il decreto n. 4/2023 del 23.01.2023 ("Organizzazione degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale") il Segretario Generale dell'Autorità ha attribuito all'art. 2, punto 8, funzioni e competenze al Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise e con il decreto n. 5/2023 del 23.01.2023 ha conferito al Dott. Mario Smargiasso l'incarico dirigenziale ad interim per il Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise;
  - con la nota prot. n. 249226 del 21.08.2020 il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo della Regione Abruzzo ha nominato Responsabile del Procedimento per tutte le attività da svolgersi nel territorio regionale, in avvalimento dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, il Dott. Luciano Del Sordo, Responsabile dell'Ufficio Piani di Bacino;
  - VISTA la Relazione Istruttoria e relativa proposta del responsabile dell'Ufficio Piani di Bacino della Regione Abruzzo;

### ESPRIME

la non necessità di uno specifico parere di compatibilità idraulica e/o idrogeologica e, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'intervento nell'ambito della Conferenza di Servizi. **Si richiama comunque la necessità del massimo rispetto, in sede di progettazione esecutiva, di quanto disposto dal D.M. 17-1-2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni"**.

*Il dirigente (ad interim)*  
**Mario Smargiasso**



MARIO  
SMARGIASSO  
08.11.2023 10:48:58  
GMT+01:00

*documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n.82/2005,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

## Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise



Elenco Indirizzi per conoscenza:

### **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE**

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)  
Capo Dipartimento Ing. Laura D'Aprile  
pec: [segreteria.ministro@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@pec.minambiente.it)  
mail: [Diss@Pec.mite.gov.it](mailto:Diss@Pec.mite.gov.it)

### **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna  
Dott. Vittorio Rapisarda Federico  
pec: [segreteria.oopprm@mit.gov.it](mailto:segreteria.oopprm@mit.gov.it)  
mail: [oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it)  
c.a. Ing. Carlo Guglielmi  
pec: [oopp.lazio-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio-uff2@pec.mit.gov.it)  
mail: [carlo.guglielmi@mit.gov.it](mailto:carlo.guglielmi@mit.gov.it)

### **Ministero della Cultura - MIC**

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016  
Ing. Paolo Iannelli  
pec: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)  
mail: [paolo.iannelli@cultura.gov.it](mailto:paolo.iannelli@cultura.gov.it)  
c.a. Arch. Esmeralda Valente  
mail: [esmeralda.valente@cultura.gov.it](mailto:esmeralda.valente@cultura.gov.it)

### **Provincia di Teramo**

Presidente della Provincia Camillo D'Angelo  
pec: [protocollo@pec.provincia.teramo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.teramo.it)

### **Comune di Cortino**

Sindaco Marco Tiberii  
pec: [protocollogenerale@pec.comune.cortino.te.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.cortino.te.it)

### **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

c.a. Direttore  
pec: [gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

**Commissario Straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione  
Dirigente Ing. Andrea Crocioni  
mail: [a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

### **Soggetto attuatore**

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 dell'Abruzzo – USR Abruzzo  
Direttore Dott. Vincenzo Rivera  
pec: [usr2016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:usr2016@pec.regione.abruzzo.it)

**Sede Centrale:** Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA (RM) – Tel. 06/49249.1; PEC: [protocollo@pec.autoridadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoridadistrettoac.it)

**Avvalimento Abruzzo c/o** Dipartimento Infrastrutture e Trasporti

**Servizio Difesa del Suolo - DPE013 - Ufficio Piani di Bacino - via Salaria Antica Est, 27/F - 67100 L'Aquila - tel. 0862-364218 – 334-6104319**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**DL 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".**

**DL 24 ottobre 2019, n. 123, "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici".**

**Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022, "Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata" e s.m.i.**

**"PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 3-BIS, co. 1, DEL DECRETO LEGGE 24 OTTOBRE 2019, N° 123,  
COME CONVERTITO CON LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N°156 –  
COMUNE DI CORTINO (TE)"**

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

*Conferenza Permanente*

### ***Relazione istruttoria al Commissario Straordinario***

#### **I. QUADRO DI SINTESI**

##### **A) DATI GENERALI**

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)
Soggetto proponente	USR Abruzzo - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica: Dott. Piergiorgio Tittarelli
Proposta ex art. 109, Ordinanza 130/2022	Comune di Cortino, Delibera C.C. n. 16 del 06/06/2023 Progettista: Ing. Gian Michele Marozzi

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **B) INQUADRAMENTO NORMATIVO**

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di ‘Semplificazione’ 76/2020”;

Ordinanza Commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

### **C) ATTI**

- Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 06-06-2023 – Oggetto: Approvazione piano straordinario della ricostruzione.

### **D) PROTOCOLLI E TRASMISSIONI**

---

CGRST	46062-A	04/10/2023	OCSR n.130/2022. – Programma Straordinario di Ricostruzione Comune di Cortino - Trasmissione atti per convocazione conferenza permanente
CGRST	52292-A	16/11/2023	OCSR n.130/2022. – Programma Straordinario di Ricostruzione Comune di Cortino - Trasmissione integrazioni richieste con nota prot. CGRTS-0050361-P-03/11/2023 per convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **II. VERIFICA DI COERENZA CON LA DISCIPLINA COMMISSARIALE IN MATERIA DI PROGRAMMI STRAORDINARI DI RICOSTRUZIONE**

#### **A) RIFERIMENTI ALLA DISCIPLINA VIGENTE**

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico per la Ricostruzione Privata, i Comuni individuati dall'allegato 7 *“adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123”*.

Ai sensi dello stesso articolo, *“in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente Parte”*.

Ai sensi dell'art. 112 del Testo unico della ricostruzione privata, al fine di assicurare l'ampia partecipazione dei cittadini, i comuni maggiormente colpiti dal sisma nel corso del procedimento amministrativo relativo all'adozione della proposta comunale di Programma Straordinario di Ricostruzione, indicano l'**udienza pubblica**, almeno trenta giorni prima della relativa deliberazione del consiglio comunale, dandone informazione e pubblicità sul sito istituzionale e sulle bacheche dell'amministrazione comunale e indicando oggetto e contenuti principali dei provvedimenti da adottare. Ai fini della completezza e della conclusione dell'istruttoria, l'amministrazione comunale deve tenere conto delle osservazioni, indicazioni e proposte formulate nel corso dell'udienza pubblica e motivare adeguatamente l'accoglimento o meno delle osservazioni e delle proposte.

Con decreto commissariale n. 241 del 29/03/2023 sono stati assegnati al Comune di Cortino € 30.000,00 per la redazione del Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 9 dell'Ord. 107/2020 e del punto 1-a) del Decreto 99 del 10 marzo 2021, con il supporto dell'USR Abruzzo cui, su richiesta, con separato decreto n. 245 del 29/03/2023, la struttura commissariale ha assegnato specifici fondi per attività di supporto alla redazione dei PSR.

Come espresso nella delibera di adozione, il Comune di Cortino in data 28/04/2023 ha emesso l'avviso riguardante la convocazione dell'udienza pubblica, svolta il 05/05/2023; il verbale è stato pubblicato sul sito istituzionale. La delibera di Consiglio Comunale rappresenta che a seguito dell'udienza non sono pervenute osservazioni o annotazioni.

La proposta di PSR del Comune di Cortino, ai sensi dell'art. 110 dell'ordinanza commissariale 130/2022, è stata approvata con delibera consiliare n. 16 del 6 giugno 2023 e inviata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Abruzzo per il seguito di competenza.

L'USR Abruzzo ha trasmesso il PSR nella sua predisposizione definitiva alla Struttura Commissariale, corredato da un proprio atto istruttorio (CGRTS-0046062-A-04/10/2023), ai fini dell'acquisizione del parere della conferenza permanente.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Con nota Prot. CGRTS-0049045-P del 25/10/2023 la Struttura Commissariale ha convocato la conferenza permanente ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016 e dell'Ordinanza commissariale 130/2022 e s.m.i.

Entro i termini stabiliti dalla suddetta ordinanza, il Ministero della Cultura - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ha inviato una richiesta di documentazione integrativa (acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0050117-A-31/10/2023), consistente in documentazione fotografica delle aree e degli immobili oggetto di intervento. L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise, ha altresì trasmesso una richiesta di integrazioni (acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0050203-A-02/11/2023) in merito al rapporto tra gli interventi A2.13 e A2.24 in località Padula e le aree di pericolo di cui alla Carta della Pericolosità del PAI in vigore.

A riscontro delle richieste pervenute, il comune di Cortino ha trasmesso ad ABDAC la documentazione richiesta (CGRTS-0050485-A-03/11/2023); l'Autorità ha risposto con apposito parere trasmesso alla Conferenza e ai suoi membri (CGRTS-0051138-A-08/11/2023).

L'USR Abruzzo ha trasmesso alla Struttura Commissariale la documentazione integrativa, acquisita agli atti con prot. CGRTS-0052292-A-16/11/2023, che questo ufficio ha provveduto ad inoltrare ai componenti della conferenza permanente (con prot. CGRTS-0052330-P-16/11/2023).

**Pertanto la procedura formativa della proposta di PSR da parte del Comune di Cortino e dell'USR Abruzzo si è svolta in coerenza con la disciplina di riferimento.**

La documentazione sottoposta all'attenzione della conferenza permanente consta degli elaborati elencati al seguente paragrafo B.

### **B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR**

Il comune di Cortino, situato sulle pendici orientali dei Monti della Laga, è un territorio montano, di particolare valenza ambientale e paesaggistica, nonché storico-archeologica; è in gran parte incluso nel Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga (nonché nell'omonima zona di protezione speciale) – comprendendo, inoltre, parte del Sito di Interesse Comunitario “Monti della Laga e lago di Campotosto” (id. IT7120201) – e dispone di un vasto patrimonio forestale, che copre oltre il 70% dell'estensione del comune (Relaz., pp. 6-8, 39-41; elab. B.1b.03).

Un dettagliato quadro conoscitivo del territorio è fornito sia dalla Relazione al PSR (pp. 5-15, 17-42) che dagli elaborati grafici (Rel., pp. 6-40, elaborati B.1b, B.1d, B.2a, B.3).

Il comune conta 19 frazioni di limitata estensione oltre al capoluogo, disposte lungo la Strada Provinciale 47 principalmente secondo due direttrici sud-ovest/nord-est (da Macchiatornella a Caiano, e da Altovia a Fonte Palumbo) e lungo un terzo asse che da Pagliaroli si dirige ad est verso il Capoluogo di Provincia (elab. B.1b.02). Il capoluogo e la frazione Pagliaroli rappresentavano, già prima del sisma, le due principali località abitate del territorio: le altre frazioni, a destinazione esclusivamente residenziale, registravano un progressivo spopolamento. In particolare la frazione Pagliaroli ospitava la maggior parte dei servizi amministrativi, collettivi e di prima necessità del Comune, nonché la principale area produttiva locale (con un impianto per la produzione di cippato e

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

biomasse, avviato prima del sisma e le cui attività sono state poi sospese per necessità tecnologiche), data la migliore accessibilità infrastrutturale rispetto al capoluogo (Relaz., pp. 9, 11-12).

Il patrimonio edilizio del comune è stato colpito in modo disomogeneo dal sisma, e ad oggi si riscontrano sia abitati quasi completamente inagibili che nuclei, invece, prevalentemente agibili (Rel., pp. 20 e segg., elaborati B.2a). A seguito del sisma, il disequilibrio tra Cortino e Pagliaroli, con gli altri centri più prossimi a Teramo, ed il resto delle frazioni si è ulteriormente acuitizzato, gli esercizi commerciali hanno chiuso e gli uffici comunali e di pubblico servizio sono stati ricollocati nella località Cunetta, prossima a Teramo – spostando ancora di più il baricentro delle attività verso est e allontanandolo dalle frazioni, dislocate invece principalmente nella parte centrale del territorio comunale.

Diciannove strutture abitative di emergenza sono state dislocate nelle frazioni di Cortino e Pagliaroli, nonché a Casanova, Collegilescio e Vernesca, in uso a nuclei familiari e associazioni locali; venticinque nuclei familiari usufruiscono del Contributo di Autonoma Sistemazione. (Rel., pp. 13, 23).

L'elab. B.1.b.13 sintetizza le principali componenti fisiche del territorio comunale.

Il PSR di Cortino è sostanzialmente orientato a definire un programma di interventi di ricostruzione pubblica nonché di sviluppo e ripresa sociale ed economica – a partire dalla valorizzazione turistica del territorio. La relazione al PSR evidenzia una evidente marginalità economica e sociale del territorio, tipica delle aree interne e aggravata dalla difficile morfologia e limitata accessibilità del territorio, che impone lunghi tempi di percorrenza anche tra le frazioni.

Il PSR individua obiettivi di medio-lungo termine *“di tipo economico, urbanistico-territoriale e sociale”*, suddivisi secondo 3 linee strategiche – infrastrutture per lo sviluppo economico-produttivo, riqualificazione urbana, valorizzazione delle risorse ambientali – per ognuna delle quali vengono elencati sia gli interventi già finanziati che da finanziare (Relaz. pp. 16, 44-45; elab. B.1c.01, C.1, C.2). La prima linea riguarda interventi sulla mobilità, la seconda interventi su attrezzature e spazi pubblici nonché interventi di mitigazione dei rischi idrogeologici, e la terza linea è dedicata alla riqualificazione di strutture e itinerari turistico-ricettive (rifugi montani e aree camper).

Mentre gli interventi di riparazione riguardano le varie frazioni del comune, gli interventi proposti su attrezzature e servizi collettivi, assieme a quelli di riqualificazione e sviluppo, si concentrano sui nuclei più abitati, quali Pagliaroli e Cortino (località al tempo stesso caratterizzate da una minor qualità edilizia ed urbana, cfr. p. 19 della Relazione) e su Macchiatornella, la frazione più occidentale del Comune (*“l'ultimo avamposto della valle”*, Relaz., p. 38).

In seguito all'adozione della proposta di PSR da parte del Consiglio Comunale, è stata emanata l'Ordinanza Speciale n. 52 del 26 luglio 2023, che però non è richiamata nella documentazione agli atti della Conferenza, né nella relazione istruttoria dell'USR Abruzzo.

L'ambito di applicazione del PSR posto all'esame della Conferenza risulta essere, dai documenti del Programma, l'intero territorio comunale, sebbene non esplicitamente indicato. A p. 15 della Relazione è indicato che *“il PSR*

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

*amplierà le attività di riqualificazione su tutto il territorio comunale*”: l'indicazione non è illustrata ulteriormente, ed inoltre gli interventi inseriti nel PSR all'attenzione della Conferenza riguardano già numerose frazioni.

Il PSR di Cortino è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Elaborati Grafici
  - Tavole
    - B - Quadro Conoscitivo
    - C - Individuazione degli Interventi
  - Schede Danno
  - Schede Interventi

oltre alla documentazione successivamente inviata alla conferenza a riscontro alle richieste di integrazioni formulate dal Ministero della Cultura e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e specificamente:

- Ricognizione fotografica
- Sovrapposizione aree di intervento A2.13 e A2.24 con la “Carta Pericolosità” del PAI

In via preliminare si riscontrano sugli elaborati le seguenti principali incongruenze:

- gli elaborati non contengono riferimenti all'Ordinanza Speciale n. 52/2023 e ai suoi contenuti (come, ad esempio, Rel. p. 49, elab. C.1.b);
- la numerazione degli elaborati è disomogenea: ad esempio, es. non esistono gli elab. B.1a ma direttamente B.1b; le numerazioni B.2-B.3 indicano sia elaborati del quadro conoscitivo (come le schede di danno) che schede intervento, etc.
- la tav. B.1.b.12, dedicata al Piano Regolatore Esecutivo, riporta invece solo informazioni relative alla presenza di zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria.
- i codici intervento riportati a p. 49 della Relazione non corrispondono del tutto ai codici di cui all'elab. C2 e a p. 45.

In merito, si rimanda alle **Valutazioni finali**, voci 1) e 6).

Di seguito i principali temi trattati:

### ***Verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente***

#### *Stato della pianificazione ordinaria e necessità di varianti urbanistiche*

Il PSR elenca gli strumenti di pianificazione vigenti sul territorio comunale (Rel. pp. 13-15, elaborati B.1.b); da cui si evince che il Comune è dotato di un Piano Regolatore Esecutivo (tav. B.1.b.12) approvato con delibera di

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Consiglio n. 15 del 15/09/2020; tuttavia sia la descrizione del PRE nella Relazione al PSR (p. 15) che l'elaborato grafico citato riportano solo informazioni relative alla presenza di Zone di Protezione Speciale e Siti di Importanza Comunitaria nel territorio comunale. Una valutazione sull'adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente è parzialmente desumibile solo dal par. D della Relazione (Rel. pp. 45-47); il PSR però evidenzia già la necessità di due varianti al PRE in località Pagliaroli, per la realizzazione di un'area deposito materiali e per la demolizione della sede comunale e la creazione di un'area logistica di emergenza (codici intervento B1.02 e B2.01 rispettivamente), entrambi oggetto dell'Ord. Speciale n. 52, rinviando l'indicazione di ulteriori necessità di variante ad "un secondo aggiornamento" del PSR.

Si evidenzia inoltre che la Relazione istruttoria all'Ord. Speciale 52 (a p. 24) individua per la suddetta area di deposito un'area diversa rispetto alla localizzazione indicata a p. 46 della Relazione al PSR: è quindi necessario chiarire nel testo se la variante urbanistica indicata nel PSR sia ancora necessaria.

Data la particolare valenza ambientale dei luoghi, il territorio di Cortino è interessato in parte da vincoli paesaggistici ed ambientali, nonché da zone di interesse archeologico (Dlgs 42/2004, già RD 1089 e 1497 del 1939, Legge 431 del 1985), rappresentati anche nel PPR regionale; gran parte del territorio ricade nel Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga, riconosciuto come zona di Protezione Speciale (ZPS IT7110128) (Rel. pp. 13-14, elaborati B1.b.06, 10 e 12); la relazione al PSR cita la presenza del Sito di Interesse Comunitario "Monti della Laga e lago di Campotosto" (SIC IT7120201) mentre gli elaborati grafici citano i SIC "Area sommitale della Laga" e "Bosco della Martese" (IT7120001-2).

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, voce 2).

### *Rischi territoriali*

Il PSR di Cortino include un quadro delle caratteristiche idrogeomorfologiche e sismiche del territorio, e una sintesi dei rischi territoriali diffusamente presenti sul territorio comunale, nella Relazione al programma (pp. 13-14, 16-19) e negli elaborati grafici (Elaborati B1.b.04, B1.b.07-10, B1.d). Sono presenti numerosi ambiti ad elevato rischio di frana, in particolare tra Pezzelle e Lame, tra Fonte Palumbo ed Elce, in prossimità del Capoluogo e di Faieto (che la relazione al PSR descrive come una delle frazioni più popolate, p. 33) e nella zona occidentale di Cortino (non insediata).

Numerosi interventi già finanziati, di cui il PSR offre una ricognizione, riguardano la mitigazione dei rischi idrogeologici; per alcuni dei quali si chiede un incremento del finanziamento concesso per la redazione dei PFTE.

Il PSR non evidenzia criticità particolari rispetto ai rischi territoriali né necessità di delocalizzazioni.

Alla luce della documentazione integrativa prodotta dal comune di Cortino, l'ABDAC ha evidenziato che gli interventi previsti dal PSR ricadono in aree non perimetrate dai Piani Stralcio di Bacino "PAI" e "PSDA" dell'Abruzzo ovvero rientrano in categorie di interventi che non richiedono lo Studio di compatibilità idrogeologica, e pertanto neanche il parere di compatibilità idrogeologica da parte dell'Autorità di Bacino.

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, voce 7).

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### ***Identificazione degli aggregati e criticità della ricostruzione privata***

Ogni frazione è dotata di una scheda sintetica sulle caratteristiche, necessità e criticità dei luoghi (Rel., pp. 20-38) e da una “scheda del danno” (elaborati B.2a): il patrimonio edilizio è stato colpito in modo molto disomogeneo dal sisma, dove abitati quasi completamente inagibili – quali il nucleo storico del capoluogo, Piano Fiumata o Elce – si alternano a nuclei prevalentemente agibili – quali Altovia, Pagliaroli o Cunetta (Relaz., pp. 20 e segg., elaborati B.2a). Risultano anche numerosi edifici per i quali non sono presenti dati sugli esiti.

Il PSR non individua aggregati edilizi; la relazione evidenzia però la presenza di 27 aggregati costituiti in otto frazioni – di cui due del capoluogo oggetto di Commissariamento (Relaz., pp. 20-22).

In tema di ricostruzione privata e degli edifici di culto, la relazione al PSR illustra lo stato di avanzamento delle attività, diviso per frazione (pp. 22-23), senza evidenziare particolari difficoltà o criticità. Attualmente 25 nuclei familiari usufruiscono del Contributo di Autonoma Sistemazione e tutte le 19 unità SAE assegnate al Comune di Cortino sono in uso (di cui una ad associazioni locali). In merito alle SAE, il PSR suggerisce l'ipotesi di una loro trasformazione e riconversione per scopi socio-assistenziali e di promozione turistica (p. 13).

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, voce 8).

### ***Opere pubbliche prioritarie e indirizzi per la cantierizzazione***

Gli obiettivi del PSR di Cortino sono articolati secondo 3 linee strategiche – infrastrutture per lo sviluppo economico-produttivo, riqualificazione urbana, valorizzazione delle risorse ambientali – per ognuna delle quali vengono elencati sia gli interventi già finanziati (Rel. pp. 15-17, elab. B1.c.01.a-b) che da finanziare (Rel. pp. 43-45, elab. C1.a - C1.b): di quest'ultimi, l'elab. C2 (e Rel., p. 49) indica l'ordine di priorità. L'elab. C1.b.1b specifica, inoltre, gli interventi direttamente connessi ai danni indotti dagli eventi sismici.

Gli interventi proposti sono localizzati nei diversi centri abitati.

Le opere già finanziate riguardano principalmente interventi per la riparazione o ricostruzione a cimiteri e strutture di interesse collettivo (anche per danni da neve), e per la mitigazione del rischio idrogeologico. Gli interventi proposti col PSR riguardano anch'essi interventi per la riparazione o ricostruzione di immobili e infrastrutture di interesse collettivo, nonché la riparazione ed adeguamento delle opere di urbanizzazione, evidenziato come nodo critico per la ricostruzione in numerose frazioni (Rel. pp. 27-38, 41); sono inoltre proposti numerosi interventi volti alla valorizzazione sociale e turistica delle risorse ambientali e alle infrastrutture produttive, evidenziato nella relazione al PSR come di peculiare importanza per il futuro socio-economico del territorio (pp. 12, 42-44). Ogni intervento elencato all'elab. C1.b.01b è approfondito attraverso una “scheda intervento”.

Il PSR non specifica le opere oggetto dell'Ordinanza Speciale 52/2023, che include sia l'intervento di ricostruzione dell'edificio comunale a Pagliaroli, già finanziato, che una selezione dei nuovi interventi.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Il quadro delle varianti urbanistiche puntuali per le opere programmate è da ridefinire (cfr. par. *Stato della pianificazione ordinaria e necessità di varianti urbanistiche* della presente relazione istruttoria).

In materia di cantierizzazione, la principale problematica delineata dalla relazione al PSR è rappresentata dalle possibili interferenze tra cantieri e viabilità, sia carrabile che pedonale; il documento include indirizzi sulla cantierizzazione (Rel. p. 50) che tuttavia presentano carattere meramente generale.

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, voci 2), 3) e 9).

### ***Indirizzi e disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio e la qualità architettonica***

Il PSR di Cortino evidenzia l'importanza della qualità del paesaggio urbano, ed individua tra le "patologie formali" del territorio proprio la scarsa qualità architettonica e funzionale dello spazio costruito, soprattutto nei casi di Pagliaroli e del Capoluogo: il miglioramento della qualità dello spazio urbano, ed il recupero dell'architettura di pregio e valore storico-testimoniale sono descritti come obiettivi finalizzati anche ad aumentare l'attrattività, con l'ambizione di incrementare quindi la residenzialità (Rel. pp. 10-12).

Il PSR include disposizioni regolamentari sintetiche per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica all'interno della Relazione (pp. 48, 50-53) – da intendersi valide per l'intero territorio comunale, non essendo specificato altrimenti – e volte ad orientare l'attività progettuale di ricostruzione verso il raggiungimento di una maggiore qualità architettonica ed urbana complessiva dei luoghi; al tempo stesso, rimanda espressamente alla normativa tecnica di attuazione del PRE vigente ed agli strumenti urbanistici sovracomunali (Rel., p. 50).

Il documento fornisce criteri applicativi della vigente disciplina degli "interventi conformi ai preesistenti" in particolare per l'interpretazione dei parametri di collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, disposizioni regolamentari, nonché delle "modifiche planivolumetriche per adeguamenti normativi", di cui all'art. 3-bis del DL 123/2019. Il documento include alcune sintetiche disposizioni generali per la qualità degli interventi edilizi in merito a materiali, finiture, colori, e disposizioni specifiche per gli interventi sugli "edifici di pregio"; tuttavia il PSR non include una guida, né testuale né grafica, sull'identificazione di tali edifici di pregio, a meno del rappresentare che *"le disposizioni di cui al presente articolo valgono anche per gli edifici rurali tradizionali prevalentemente integri"* (p. 53).

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, voci 1) e 4).

### ***Stima preliminare dei costi***

Il PSR include sia una ricognizione degli interventi pubblici già finanziati (Relaz. pp. 15-16, elab. B.1c.01) che da finanziare (Relaz. p. 43-45, elab. C1.a, C1.b).

In merito agli interventi già finanziati – per € 10.752.024,81– il PSR evidenzia la necessità di incremento dei contributi già stanziati per € 1.290.360,15, per un totale di 12.042.384,96 (Rel. p. 15, elab. B1.c.01b).

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

È inoltre presente una stima degli importi previsti necessarie per la realizzazione degli interventi previsti, effettuata attraverso una valutazione tecnico-parametrica contenuta in specifiche schede (elaborati B2), per un totale di € 19.045.808,76 – di cui € 13.990450,40 per interventi direttamente connessi ai danni indotti dagli eventi sismici (Rel., p. 49, elab. C1.b.01b).

Si rimanda alle **Valutazioni finali**, voce 3), e 9).

### **III. VALUTAZIONI FINALI**

**Ad esito della verifica di coerenza della documentazione esaminata con la disciplina commissariale in materia di piani e programmi della ricostruzione, si rimettono all'attenzione del Dirigente, per l'espressione del parere di competenza, le seguenti valutazioni conclusive:**

- 1) L'ambito di applicazione del presente PSR necessita di essere esplicitamente individuato.
- 2) La Relazione e l'elab. B.1.b.12 necessitano di essere integrati con tutti i contenuti del P.R.E. significativi ai fini della ricostruzione e programmazione degli interventi, nonché con una valutazione conclusiva sull'adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente in coerenza con quanto espresso al paragrafo D della relazione stessa.
- 3) Il quadro delle attività della ricostruzione, ivi comprese le varianti urbanistiche, va chiarito alla luce delle disposizioni dell'ordinanza speciale n. 52/2023 - che va espressamente richiamata nel testo - assicurando coerenza con gli eventuali interventi contenuti in altri strumenti di programmazione, ivi compresi quelli di rigenerazione urbana a valere sui fondi PNC e fondi Sisma.
- 4) Prima di sottoporre il PSR all'attenzione del Vice Commissario - Presidente della Regione per l'approvazione definitiva, sarà necessario aggiornare gli elaborati del PSR agli esiti della relazione istruttoria dell'USR Abruzzo, alle integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente, ed ai pareri espressi da quest'ultima.
- 5) È necessario introdurre indirizzi sull'identificazione degli "edifici di pregio", necessari agli operatori pubblici e privati per orientare correttamente il progetto e l'esecuzione degli interventi, visto che le disposizioni regolamentari vi dedicano specifiche misure.

#### **Inoltre:**

- 6) La numerazione degli elaborati necessita di essere riordinata, come evidenziato nella presente relazione istruttoria.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

- 7) Sarebbe utile indicare lo stato di attuazione degli interventi dedicati alla mitigazione dei rischi, indicati come già finanziati nella Relazione al programma (pp. 16-17).
- 8) Degli aggregati citati nel testo, presenti nelle diverse frazioni, è opportuno fornire rappresentazione grafica esplicitando se trattasi di aggregati obbligatori; in tal caso, indicare gli estremi delle deliberazioni consiliari di riferimento. Se al contrario si tratta di un mero suggerimento per gli operatori, le disposizioni regolamentari potrebbero contenere misure di minimo coordinamento (ad esempio sulla configurazione esterna, la gestione dei cantieri).
- 9) Eventuali interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come interventi di ricostruzione (senza nesso sisma-danno) esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che non trova attualmente copertura economica ai sensi delle vigenti ordinanze e che nel PSR assume carattere di indirizzo strategico per la futura azione dell'ente.
- 10) Il PSR non può derogare la vigente disciplina della ricostruzione, di cui al Testo Unico della ricostruzione privata approvato con ordinanza commissariale n. 130/2022.
- 11) La valutazione positiva del PSR in oggetto da parte della Conferenza Permanente non rappresenta approvazione delle varianti alle destinazioni urbanistiche vigenti proposte nei documenti.
- 12) In ogni caso, indicazioni o richiami in contrasto con il quadro normativo della ricostruzione non trovano applicazione.
- 13) Qualsiasi parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela sono necessari solo laddove prescritti dalle norme e ordinanze vigenti.

Roma, 22/11/2023

*I Funzionari istruttori*

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione  
AREA URBANISTICA

Arch. Chiara Santoro

Arch. Grazia Di Giovanni

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **Parere**

Il Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione, con riferimento al

#### **Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Cortino (TE)**

Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo

Proposta adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 06-06-2023

**Richiamati** gli esiti della verifica di coerenza dell'Area Urbanistica, **esprime:**

#### **Parere favorevole con le seguenti**

##### **Prescrizioni**

- Individuare espressamente l'ambito di applicazione del PSR di Cortino.
- Integrare la Relazione al PSR e l'elab. B.1.b.12 con i contenuti del PRE significativi ai fini della ricostruzione e programmazione degli interventi, nonché con una valutazione sintetica sull'adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente, coerentemente con quanto espresso al paragrafo D della relazione stessa.
- Chiarire il quadro delle attività della ricostruzione, ivi comprese le varianti urbanistiche, alla luce delle disposizioni dell'ordinanza speciale n. 52/2023 – da richiamare espressamente nei testi – ed assicurare coerenza con gli eventuali interventi contenuti in altri strumenti di programmazione ivi compresi quelli di rigenerazione urbana a valere sui fondi PNC e fondi Sisma.
- Integrare le disposizioni regolamentari con indirizzi per l'identificazione degli "edifici di pregio", oggetto di specifiche misure delle disposizioni stesse.
- Prima di sottoporre il PSR all'attenzione del Vice Commissario - Presidente della Regione per l'approvazione definitiva, aggiornare gli elaborati del PSR agli esiti della relazione istruttoria dell'USR Abruzzo, alle integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente, e ai pareri espressi in conferenza permanente.

##### **Precisazioni**

- Si invita a verificare e riordinare la numerazione degli elaborati.
- Si invita ad indicare lo stato di attuazione degli interventi dedicati alla mitigazione dei rischi già finanziati

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

### *Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

- Si raccomanda di fornire rappresentazione grafica degli aggregati edilizi citati nel testo, esplicitando se trattasi di aggregati obbligatori; in tal caso, indicare gli estremi delle deliberazioni consiliari di riferimento. In caso contrario, le disposizioni regolamentari potrebbero contenere misure di minimo coordinamento (ad esempio sulla configurazione esterna e la gestione dei cantieri).
- Eventuali interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come interventi di ricostruzione (senza nesso sisma-danno) esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che non trova attualmente copertura economica ai sensi delle vigenti ordinanze e che nel PSR assume carattere di indirizzo strategico per la futura azione dell'ente.
- Il PSR non può derogare la vigente disciplina della ricostruzione, di cui al Testo Unico della ricostruzione privata approvato con ordinanza commissariale n. 130/2022.
- La valutazione positiva del PSR in oggetto da parte della Conferenza Permanente non rappresenta approvazione delle varianti alle destinazioni urbanistiche vigenti proposte nei documenti.
- In ogni caso, indicazioni o richiami in contrasto con il quadro normativo della ricostruzione non trovano applicazione.
- Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela sono necessari solo laddove prescritti dalle norme e ordinanze vigenti.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 dell'ordinanza commissariale n. 130/2022 e s.m.i.

Il Dirigente

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

*Ing. Andrea Crocioni*



ANDREA  
CROCIONI  
22.11.2023  
19:58:12  
GMT+02:00

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it